



COMUNE DI CETRARO
(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22

Del 28/03/2019

OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI –
DETERMINAZIONE INDENNITA' ANNO 2019.

In data odierna, dalle ore 18.30 presso la Sede Comunale a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

N°	COMPONENTI	Presente	Assente
1	Angelo AITA - Sindaco	X	
2	Fabio ANGILICA - Vice Sindaco	x	
3	Barbara FALBO - Assessore	x	
4	Gabriella LUCIANI - Assessore	X	
5	Carmen SPACCAROTELLA - Assessore	x	
6	Massimiliano VACCARO - Assessore	X	

Presiede il Sindaco Prof. Angelo AITA

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Attilio Domanico

Il Sindaco, accertata la presenza del numero legale degli intervenuti, li invita a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha riscritto al capo IV (articoli da 77 a 87) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali, riprendendo le innovazioni portate dalla Legge 3 agosto 1999 n. 265;

VISTO, in particolare, l'art. 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato il quale stabilisce come:

1. la misura dell'indennità di "funzione" per il Sindaco e per gli Assessori comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;
2. l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
3. gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
4. la misura dell'indennità di funzione degli Assessori comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista per il Sindaco;
5. una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco, deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato elettorale;
6. le indennità definite con il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, possono essere incrementate e diminuite con deliberazione della Giunta Comunale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del 4.04.2000 n. 119 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.05.2000, in vigore dal 28.05.2000;

PRESO ATTO dell'art. 1 del citato Decreto;

TENUTO CONTO dell'art. 1, comma 54 della legge 266/2005, che ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal succitato D.M. 119/2000;

PRESO ATTO che l'art. 5 c. 7 del DL 78/2010, convertito con legge 122/2010, dispone la rideterminazione degli importi delle indennità di funzione da attuarsi con Decreto del Ministero dell'Interno da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge;

VERIFICATO altresì che ad oggi il Decreto del Ministero dell'Interno non è stato ancora adottato e che pertanto, nelle more della sua emanazione, le indennità in questione continuano a calcolarsi sulla base della vigente normativa e in particolare sulla base del DM 119/2000 e delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2006;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 3 del 29/1/2015 di conferma, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui al DL 78/2010, dei criteri fissati nel DM 119/2000 comprensivi del meccanismo di cui all'art. 2 lett. a), b), c) di maggiorazione degli importi tabellari;

DATO ATTO che il predetto parere sostiene che "le indennità tabellari sono determinate nel loro limite massimo, non più incrementabile se non avuto riguardo al meccanismo stabilito dall'articolo 2 lett. a), b), c) del citato decreto ministeriale. Trattandosi di parametri non rigidamente determinati, bensì modificabili in ragione della stagionalità demografica (parametro indicato nella lettera a) e della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'ente, con riferimento sia alle entrate proprie rispetto al totale delle entrate (lettera b), sia alla spesa corrente pro capite (lett. c), la verifica della sussistenza delle condizioni di maggiorazione degli importi tabellari deve essere ripetuta ogni anno";

CONSIDERATO che questo Comune conta una popolazione, al 31.12.2018, di n. **10.006** abitanti, per cui le misure dell'indennità di funzione attribuibili sono le seguenti:

<u>Sindaco</u>	€	<u>3.098,74</u>
<u>Vice Sindaco 55% di quella prevista per il Sindaco</u>	€	<u>1.704,31</u>
<u>Assessori 45% di quella prevista per il Sindaco</u>	€	<u>1.394,43</u>

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 2, del citato Decreto stabilisce che la misura di base, delle indennità e dei gettoni è soggetta a variazioni percentuali in rapporto ai parametri previsti dalla legge che si applicano in modo automatico per come segue:

- più 5% per i comuni con fluttuazione stagionale di popolazione pari almeno al 30% della popolazione dimorante. L'incremento è verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obbiettivamente rilevabili e dovrà essere attestato dall'ente;
- Più il 3% per gli Enti con una percentuale di entrate proprie superiore alla media regionale della propria classe demografica;
- Più il 2% per gli Enti con una spesa corrente pro-capite superiore alla media regionale della propria classe demografica;

DATO ATTO che questo comune ha il requisito di incremento del 5% previsto dal punto 1 sopra indicato in quanto caratterizzato dalla presenza del mare, che determina l'incremento del 30% della popolazione residente durante la stagione estiva per come confermato dal parametro della produzione dei rifiuti solidi urbani;

DATO ATTO, inoltre, che questo Comune ha il requisito del 3% previsto dal punto 2 sopra indicato in quanto la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato (consuntivo 2017) è pari allo 0,80% quindi di gran lunga superiore a quella della media stagionale per fasce demografiche fissata nello 0,26 di cui alla tabella B del citato decreto, per come risulta dai dati verificati dal competente ufficio di ragioneria;

DATO ATTO infine, che questo Comune ha il requisito di incremento del 2% previsto dal n. 3 sopra indicato, in quanto la spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato (consuntivo 2017) è pari a 739,19 quindi superiore a quella della media regionale indicata in € 474,55 di cui alla tabella C del citato decreto, per come risulta dai dati verificati dal competente ufficio di ragioneria;

RITENUTO pertanto che gli importi di cui al DM 119/2000, con le maggiorazioni di cui sopra, previste dal decreto medesimo, debbano essere ridotte del 10%, ai sensi dell'art. 1 comma 54, della Legge n.266/2005;

RITENUTO quindi di quantificare i seguenti valori di riferimento teorici delle indennità di funzione per gli amministratori comunali con decorrenza dal 01.01.2019:

<u>Sindaco</u>	€	<u>3.067,75</u>
<u>Vice Sindaco 55% di quella prevista per il Sindaco</u>	€	<u>1.687,27</u>
<u>Assessori 45% di quella prevista per il Sindaco</u>	€	<u>1.380,08</u>

CONSIDERATO che l'entrata in vigore del citato decreto n. 119/2000 del Ministero dell'Interno determina con effetto automatico il dimezzamento delle indennità degli amministratori lavoratori dipendenti non collocati a riposo;

TENUTO CONTO che il Sindaco e n.1 Assessore sono lavoratori Dipendenti non in aspettativa per cui si deve applicare una riduzione pari al 50% della somma spettante;

CONSIDERATO che la presente deliberazione rientra, per il richiamo espresso dell'art. 82, comma 11, del decreto legislativo 267/2000 nelle competenze della Giunta comunale, senza con ciò determinare la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 267/2000;

RITENUTO di determinare le seguenti indennità di funzione spettanti al Sindaco, Vicesindaco ed Assessori comunali per l'anno 2019:

<u>SINDACO dipendente non in aspettativa</u>	€ 1.533,88	<u>mensili lorde;</u>
<u>VICE SINDACO</u>	€ 1.687,27	<u>mensili lorde;</u>
<u>ASSESSORI dipendenti non in aspettativa</u>	€ 690,04	<u>mensili lorde;</u>
<u>ASSESSORI LIB. PROF</u>	€ 1.380,08	<u>mensili lorde;</u>

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

- alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'area amministrativa;
- alla regolarità contabile da parte del responsabile dell'area finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi dagli aventi diritto nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di stabilire, per i motivi di cui in premessa, la misura delle indennità mensili di funzione da corrispondere al Sindaco, al Vice- Sindaco ed agli Assessori per l'anno finanziario 2019:

Sindaco	€	<u>3.067,75</u>
Vice Sindaco 55% di quella prevista per il Sindaco	€	<u>1.687,27</u>
Assessori 45% di quella prevista per il Sindaco	€	<u>1.380,08</u>

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'assimilazione del trattamento economico applicato agli amministratori indipendentemente dal loro status di lavoratori autonomi o liberi professionisti;
- di corrispondere, per l'anno 2019 e per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti indennità di funzione mensile spettante al Sindaco - Vice-Sindaco ed Assessori comunali:

		Periodo Gennaio/Dicembre
SINDACO dipendente non in aspettativa	AITA Angelo	€ 1.533,88
VICE SINDACO LIB. PROF	ANGILICA Fabio	€ 1.687,27
ASSESSORI LIB. PROF.	FALBO Barbara	€ 1.380,08
ASSESSORE LIB. PROF	SPACCAROTELLA Carmen	€ 1.380,08
ASSESSORE dipendente non in aspettativa	LUCIANI Gabriella	€ 690,24
ASSESSORE LIB. PROF.	VACCARO Massimiliano	€ 1.380,08
Totali Mensili		€ 8.051,63

- di dare atto che la spesa mensile complessiva di Euro 8.051,63 trova copertura finanziaria sul Cap. 14/1 UEB 118.0101103 denominato "Indennità al Sindaco, ai Consiglieri e agli Assessori" dello schema di bilancio di previsione 2019;
- di autorizzare la liquidazione mensile in corrispondenza alla liquidazione delle competenze retributive ai dipendenti comunali, dando atto che, le indennità succitate sono considerate "redditi assimilati a redditi di lavoro dipendente";
- di dare atto che il responsabile del servizio finanziario dovrà accantonare annualmente, una somma pari ad una indennità mensile di funzione per il Sindaco, ai sensi dell'art. 23, comma 9, lettera f), della legge 265/99;
- Di dare atto che la presente spesa rispetta l'art. 163 comma 5 del D.Lgs 267/2000 in quanto trattasi di somme obbligatorie per legge;
- Di dare atto che, con la successiva entrata in vigore del Decreto Ministeriale attuativo di cui ai commi 5 e 9 dell'art. 5 del DL 78/2010, si procederà all'adeguamento di tali indennità alle nuove disposizioni normative;

con successiva votazione unanime

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Del.G.C. n. 22

del 28.03.19

Oggetto: OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI - DETERMINAZIONE INDENNITA' ANNO 2019.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(art. 49, 1° comma, T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Parere per la regolarità tecnica

Si esprime parere: FAVOREVOLI Data 28.03.19

IL RESPONSABILE DELL'AREA I^
AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott.ssa Daniela Servello

Parere per la regolarità contabile

Si esprime parere: FAVOREVOLI Data 28.03.19

UFFICIO FINANZIARIO
IL RESP. DELL'AREA IV^
Geom. Paolo Galeotti

- Che ai sensi dell'art. 153, c. 5 del D.l.s. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive degli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, c. 1 del D.lgs. 267/2000, e con le regole di finanza pubblica e del patto di Stabilità 2015;
Visto

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Attilio Domanico

IL SINDACO

Prof. Angelo Aita

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Reg. delle Pubbl.

Il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio Comunale il 18.04.19 e per 15 giorni consecutivi.

Li, 18.04.19

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi 18.04.19..... giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Il Resp. del Servizio
Dr.ssa Daniela Servello

Informativa art. 35, comma 1, lett. H, Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

N°	COMPONENTI	FIRME
1	Angelo AITA - Sindaco	
2	Fabio ANGILICA - Vice Sindaco	
3	Barbara FALBO - Assessore	
4	Gabriella LUCIANI - Assessore	
5	Carmen SPACCAROTELLA - Assessore	
6	Massimiliano VACCARO - Assessore	